

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 22, 11/05/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Stiamo uscendo dalla crisi dell'epidemia, ma quanta attenzione dobbiamo ancora mettere! Abbiamo ottenuto dei risultati, ma non dimentichiamo le tante vittime, non abituiamoci a chi soffre, come una calamità alla quale non possiamo sottrarci, occorre dare attenzione ulteriore per salvaguardare veramente il bene di ciascuno.(...) La Parola di Dio, la Sua Presenza, possa aiutarci ed orientarci sulle vie del bene, nel tempo della ripresa».

Don Marco Lai, Direttore della Caritas Diocesana, dall'Omelia della IV Domenica di Pasqua

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«In questo momento di difficoltà crescono le difficoltà delle persone immigrate e delle loro famiglie. Tra tutte vorremmo raccontare la situazione di una mamma giovanissima, nigeriana, single, con una bambina di 4 anni. La donna, prima della pandemia, faceva dei lavoretti di pulizie domestiche a chiamata. Si è trovata dall'oggi al domani senza una possibilità di guadagno e senza un centesimo in quanto quel poco che riusciva a risparmiare lo inviava alla sua famiglia di origine ad Abuja. Ci ha colpito molto la dignità di questa giovane mamma e la sua voglia di regalare un futuro alla sua bambina».

I volontari del centro d'Ascolto per Stranieri "KEPOS"

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«Nell'affrontare l'emergenza scaturita dall'improvvisa apparizione del virus covid-19 il nostro servizio ha dovuto far fronte ad un immediato ed ancor più numeroso afflusso di cittadini stranieri in difficoltà. Pur cambiando la nostra modalità di ascolto consueta, non ci siamo sottratti nell'offrire un punto d'appoggio per tutti coloro avessero bisogno semplicemente di fare una chiacchierata oppure necessitassero di un intervento concreto che andasse a lenire la mancata soddisfazione anche dei bisogni più essenziali. Un pensiero speciale va alla Comunità ROM, SINTI e CAMMINANTI presente nel hinterland cagliaritano che come ufficio seguiamo in maniera assidua e consapevole.

Trovandoci nel quartiere de LA Marina, quartiere multietnico per eccellenza, abbiamo la possibilità di offrirci come punto di riferimento per tutta la Comunità di stranieri presenti in città. Ciò soprattutto in questo periodo di forte incertezza sia economica che sociale. Da lunedì 4 maggio - con tutte le cautele del caso - abbiamo riaperto al pubblico, questo ci rende molto felici e desiderosi di continuare la nostra opera di sostegno, sempre dalla parte dei più deboli».

Daniele Melis, Centro d'Ascolto per Stranieri "KEPOS" della Caritas Diocesana di Cagliari